



ISTITUTO RAMAZZINI
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio 2013



ISTITUTO RAMAZZINI
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO 2013

In questo fascicolo pubblichiamo il bilancio 2013 dell'Istituto Ramazzini. È composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale. È il risultato dell'impegno e delle attività del personale e dei soci della Cooperativa.

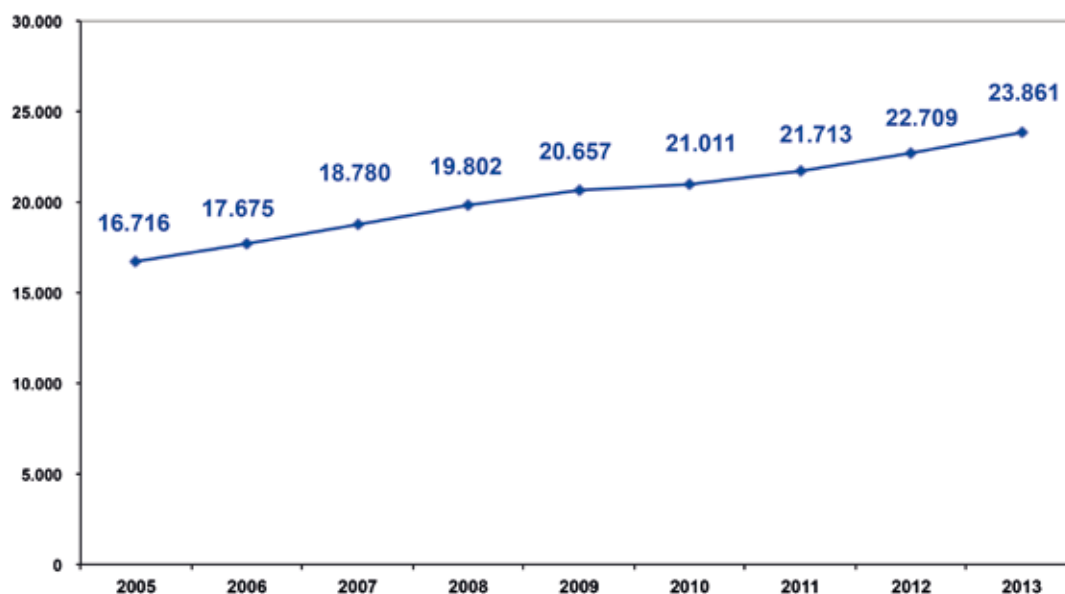
Il Consiglio di Amministrazione lo ha discusso ed approvato nella riunione del 28 marzo 2014 ed i soci nell'assemblea svolta il 24 maggio 2014, presso il castello di Bentivoglio, Bologna.

Sono proposti grafici sulla dinamica degli ultimi cinque anni della base sociale e del capitale sociale, delle riserve, dei risultati di esercizio e del patrimonio sociale, che hanno consentito di portare avanti e sviluppare la prevenzione e la ricerca dei tumori e delle malattie ambientali.

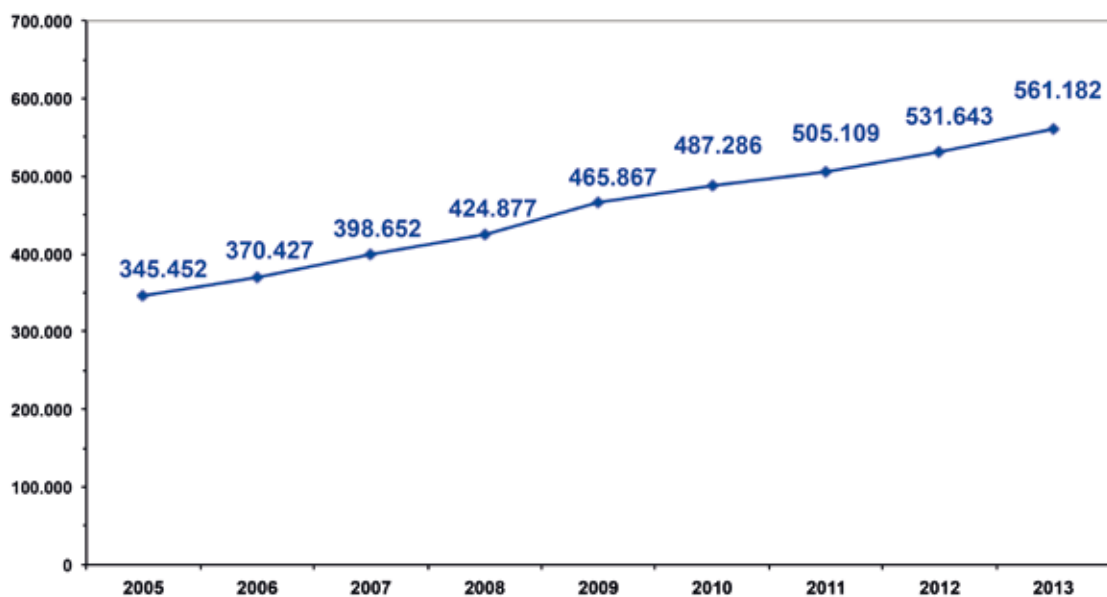
SOMMARIO

Grafici sullo sviluppo	2
Organismi dirigenti e personale	4
Bilancio al 31 dicembre 2013	5
Nota Integrativa	9
Relazione del CdA sulla gestione	25
Relazione del Collegio sindacale	33

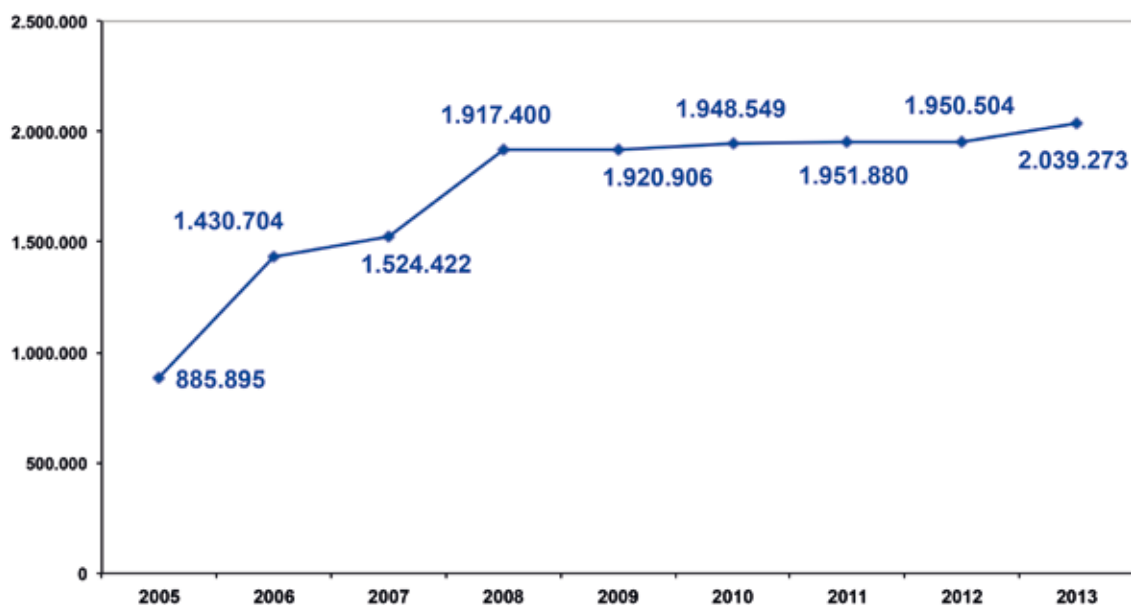
BASE SOCIALE (numero)



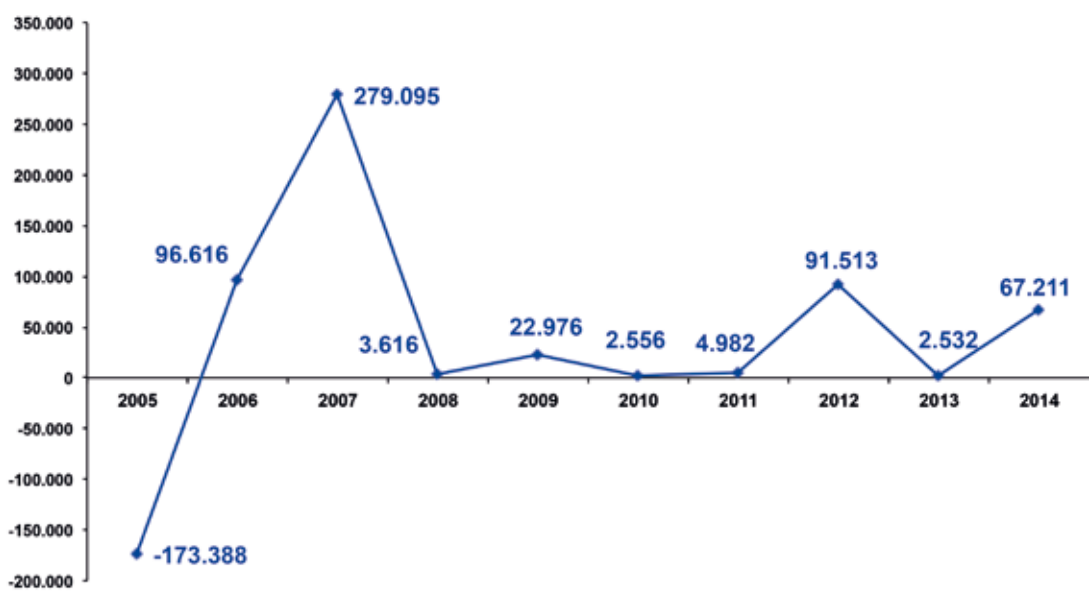
CAPITALE SOCIALE (euro)



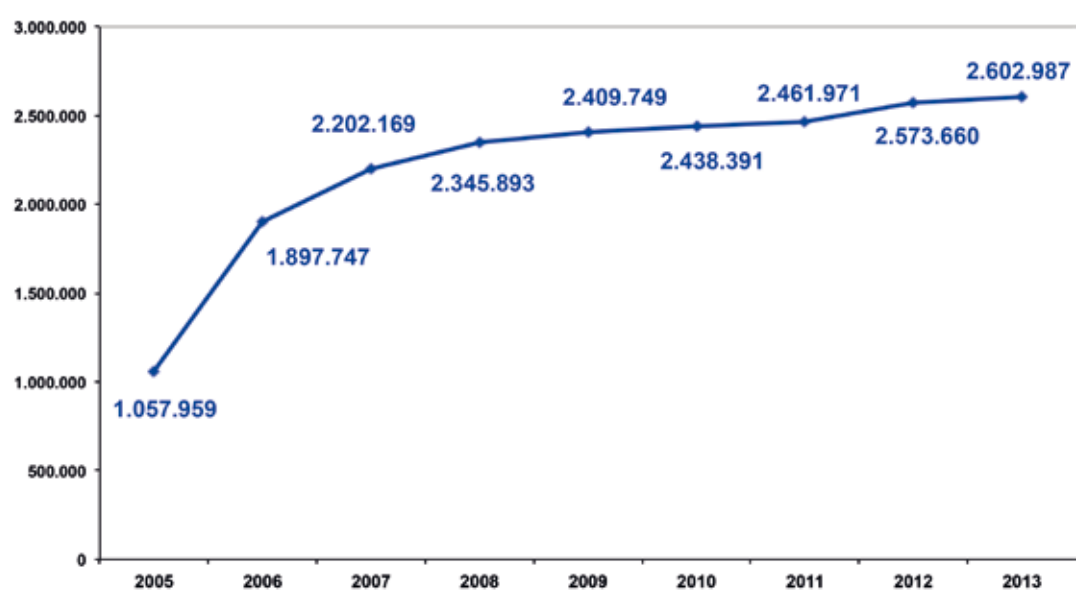
RISERVE (euro)



RISULTATO D'ESERCIZIO (euro)



TOTALE PATRIMONIO SOCIALE (euro)



ORGANISMI DIRIGENTI E PERSONALE

Consiglio di Amministrazione

Simone Gamberini, Presidente
 Fabrizio Sarti, Vice Presidente
 Alberto Bellelli
 Silvino Candeloro
 Roberta Conti
 Franca Guglielmetti
 Ardo Guidetti
 Lucia Pieratelli
 Rino Ruggeri
 Giovanni Tognetti
 Domenico Valli

Collegio Sindacale

Claudio Mengoli, Presidente
 Marco Benni
 Luciano Salsi

Comitato di Direzione

Simone Gamberini, Presidente
 Fabrizio Sarti, Vice Presidente
 Fiorella Belpoggi, Direttore del Centro di Ricerca
 Pier Paolo Busi, Direttore Generale
 Angela Guaragna, Direttore Sanitario del Poliambulatorio
 Morando Soffritti, Presidente Onorario

Personale in forza nell'anno 2013

Struttura

Pier Paolo Busi, Direttore Generale °
 Giovanna Marcozzi, impiegata °
 Piero Pisano, addetto alla comunicazione ^
 Elisabetta Poli, impiegata °

Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni

Fiorella Belpoggi, Direttore del Centro di Ricerca °
 Morando Soffritti, Presidente Onorario
 Luciano Bua, medico °
 Annalisa Buscaroli, biologa °
 Luana De Angelis, tecnico di laboratorio °
 Laura Falcioni, veterinaria °
 Anna Golfarini, addetta alle pulizie °
 Michelina Lauriola, biologa °
 Daniele Mandrioli, medico *
 Marco Manservigi, biologo °
 Fabiana Manservigi, biologa °
 Isabella Manzoli, biologa °
 Rita Montella, biologa °
 Michela Padovani, biologa °
 Federica Scagliarini, impiegata ^
 Eva Tibaldi, biologa °
 Erica Tommasini, impiegata °
 Giovanni Vecchi, veterinario *

Poliambulatorio

Angela Guaragna, direttore sanitario °
 Giuseppe Corrado, medico urologo *
 Sabrina Franzosi, psicologa *
 Sara Galli, impiegata °
 Chrystele Leonarduzzi, infermiera °
 Rebecca Marzocchi, medico nutrizionista *
 Valeria Gaspari, medico dermatologo *
 Giuseppe Guglielmi, medico cardiologo *
 Francesca Marra, medico otorino *
 Matelda Medri, medico dermatologo *
 Aurelia Merighi, tecnico di laboratorio *
 Michela Polazzi, biologa °
 Dia Radico, medico ginecologo *
 Remo Ramini, medico radiologo *
 Andrea Repaci, medico endocrinologo *
 Angelo Rossi, medico gastroenterologo *
 Marie Edith Lalanne, medico radiologo *

° Dipendente

* Libero Professionista

^ Collaboratore / Consulente

**Bilancio
al 31 dicembre
2013**

STATO PATRIMONIALE (in euro)

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1 Valore lordo immobilizzazioni immateriali	128.513	105.616
2 F.di ammortamento immobilizz. immateriali	(96.658)	(85.256)
Totale I	31.855	20.360
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
1 Valore lordo immobilizz. materiali	6.855.868	6.887.255
2 F.di ammortamento immobilizz. materiali	(775.736)	(793.465)
Totale II	6.080.132	6.093.790
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale III	15.088	13.584
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.127.075	6.127.734
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I Rimanenze</i>		
Totale I	43.000	0
<i>II Crediti</i>		
1 Esigibili entro l'eserc.	789.406	623.879
2 Esigibili oltre l'es. successivo	4.559	4.559
Totale II	793.965	628.438
<i>IV Disponibilità liquide</i>		
Totale IV	170.479	38.317
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.007.444	666.755
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	23.392	11.824
TOTALE ATTIVITA'	7.157.911	6.806.313

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I Capitale</i>	561.182	531.643
<i>IV Riserva legale</i>	394.202	366.748
<i>V Riserve statutarie</i>	876.874	815.561
<i>VII Altre riserve</i>	768.197	768.195
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.532	91.513
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.602.987	2.573.660
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	229.856	139.174
D) DEBITI		
1 Esigibili entro l'es.successivo	1.757.828	1.522.894
2 Esigibili oltre l'es.successivo	2.504.471	2.511.028
TOTALE DEBITI	4.262.299	4.033.922
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	62.769	59.557
TOTALE PASSIVITA'	7.157.911	6.806.313
CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
Creditori per beni in Leasing	0	8.665
Terzi per fidejussioni ricevute	0	125.100

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	520.120	422.820
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	43.000	(0)
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	1.783.115	1.949.123
Totale 5	1.783.115	1.949.123
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.346.235	2.371.943
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(221.194)	(188.818)
7 Servizi	(851.208)	(769.176)
8 Godimento beni di terzi	(105.562)	(95.525)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(642.177)	(669.898)
b) oneri sociali	(195.520)	(206.693)
c) trattamento di fine rapporto	(47.104)	(48.176)

Totale 9	(884.801)	(924.767)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(14.906)	(8.260)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(51.174)	(45.747)
Totale 10	(66.080)	(54.007)
14 Oneri diversi di gestione	(124.952)	(116.768)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.253.797)	(2.149.061)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	92.438	222.882
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	303	170
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	64	31
Totale 16d)	64	31
Totale 16	367	201
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(104.950)	(131.924)
Totale 17	(104.950)	(131.924)
17-bis Utili e perdite su cambi	(2.134)	(0)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(106.717)	(131.723)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	115.865	(0)
b) altri proventi straordinari	(0)	23.850
c) differenze da arrotondamento	1	(0)
Totale 20	115.866	23.850
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(16.664)	(5.518)
Totale 21	(16.664)	(5.518)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	99.202	18.332
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	84.923	109.491
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(27.013)	(17.978)
b) Imposte differite e anticipate	(55.378)	(0)
Totale 22	(82.391)	(17.978)
23 UTILE (PERDITA)	2.532	91.513

Nota integrativa

INTRODUZIONE

Attività della Cooperativa

L'Istituto Ramazzini, Cooperativa Sociale, opera nel settore della ricerca e dello studio dei tumori ed in genere delle patologie professionali ed ambientali a fini preventivi, diagnostici e curativi.

In particolare svolge le seguenti attività:

Attività volta alla prevenzione dei tumori

Il Poliambulatorio di Prevenzione Oncologica dell'Istituto sito in via Libia 13 a Bologna, si propone di fornire un contributo nella diagnosi precoce dei tumori attraverso:

1. Visite specialistiche Oncologiche con indagini diagnostiche di prima istanza
2. Visite specialistiche ed esami strumentali di approfondimento diagnostico
3. Identificazione di percorsi diagnostici in particolare per quelle patologie per le quali la diagnosi precoce risulta efficace:
 - percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori della mammella
 - percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori del colon-retto
 - percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori ginecologici
 - percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori della prostata
 - percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori della cute
4. Programmazione nel tempo dei controlli previsti dal follow up.
5. Programmazione nel tempo di controlli di sorveglianza oncologica per i soggetti a rischio di sviluppare una patologia neoplastica.
6. Sorveglianza oncologica dei pazienti sopravvissuti al tumore.
7. Sorveglianza oncologica degli ultrasessantacinquenni, i quali, per l'età, rappresentano la fascia più a rischio di sviluppare tumori.
8. Sorveglianza di categorie di lavoratori a rischio, in collaborazione con imprese, sindacati, associazione di lavoratori esposti.
9. Programma di sorveglianza oncologica attraverso visite di prevenzione sul territorio.
10. Programma di campagne di informazione sul ruolo della prevenzione nella strategia di controllo dei tumori.

Studi sperimentali presso i laboratori del Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni (CRCCM), incentrati tra l'altro sui seguenti settori.

- 1) Pubblicazione dei risultati dell'esperimento sugli effetti cancerogeni delle basse dosi di radiazioni ionizzanti somministrate con un'unica esposizione o con esposizioni frazionate;
- 2) Conclusione del progetto di ricerca sugli effetti cancerogeni dei campi magnetici della corrente elettrica (CEM -50Hz) e pubblicazione dei risultati;
- 3) Conclusione degli studi sugli effetti cancerogeni dei dolcificanti artificiali aspartame e sucralosio;
- 4) Conduzione del progetto di ricerca sugli effetti cancerogeni dei campi elettromagnetici a radiofrequenza simili a quelli emessi dalle stazioni radiobase della telefonia mobile (CEMRF);
- 5) Conduzione progetto di ricerca sugli effetti per la salute di alterazioni del microbioma intestinale, dovute alla tossicità di inquinanti ambientali
- 6) Conduzione progetto di Ricerca sugli interferenti endocrini, cioè sostanze quali pesticidi, plastiche, metalli pesanti, che hanno un effetto ormonosimile ed alterano l'equilibrio endocrino degli organismi viventi;
- 7) Attivazione di un progetto di ricerca sul glyphosate, in relazione al suo abbondante uso nelle coltivazioni GMO
- 8) Attivazione di un progetto di ricerca sulle patologie neurotossiche quali Alzheimer e Parkinson, in relazione alle sostanze neurotossiche;
- 9) Nel Laboratorio BPL GLP Life Test dell'Istituto, sempre situato nel Castello di Bentivoglio, conduzione della ricerca commissionata dall'UE sul dolcificante naturale Stevia.
- 10) Progetto di caratterizzazione immunoistochimica dei linfomi e delle leucemie.
- 11) Progetto di caratterizzazione biomolecolare di tessuti normali e patologici provenienti da esperimenti su campi elettromagnetici.
- 12) Trasferimento dei dati di tre esperimenti sull'aspartame nel TDMSE del National Toxicology Program/NIEHS/USA.

Criteri generali

Il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile (di seguito C.C.).

In particolare, si precisa che:

Il Bilancio al 31 dicembre 2013 viene redatto e presentato in forma estesa, anziché in forma abbreviata, anche se non strettamente obbligatorio ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C., per dare maggiore evidenza dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, tramite la relazione degli amministratori quale parte integrante del bilancio. In particolare:

- non sono stati effettuati raggruppamenti di voci rispetto a quelle previste dagli art. 2424 e 2425 del C. C.;
- non sono state aggiunte altre voci utili a fornire maggiore chiarezza al Bilancio nel suo complesso;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente al 31 dicembre 2013. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. Facciamo presente infine che per effetto della adozione di un nuovo piano dei conti a partire dal presente esercizio, la riclassificazione secondo le norme della IV Direttiva CEE potrebbe aver subito taluni cambiamenti volti ad una migliore e più aderente lettura del bilancio secondo il C.C.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, salvo quanto detto in merito alla adozione del nuovo piano dei conti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In conformità alle disposizioni di legge, il Collegio Sindacale ha avuto dall'organo amministrativo tempestive comunicazioni in merito ai criteri seguiti nella valutazione delle quote d'ammortamento (art. 2426 C.C.). Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 Co. 4, salvo, ricorrendo il caso eccezionale, per ciò che concerne la cessione di un immobile avvenuta nel gennaio 2014 i cui effetti economici sono stati esposti ed indicati nel presente conto economico; la motivazione della suddetta deroga e la relativa influenza sul risultato dell'esercizio verranno illustrate nel proseguo della presente Nota Integrativa; in particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento che tengono conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento è operato in conformità al seguente piano prestabilito.

Classe cespiti	Aliquota
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Impianti e attrezzature specifiche	20%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature varie	12,5%
Autovettura	25
Autocarro	20
Quadri d'autore	0
Fabbricati in corso di costruzione	0

Le immobilizzazioni materiali sono sottoposte a verifiche ogni qualvolta si sia in presenza di eventi o variazioni di circostanze indicanti una riduzione durevole di valore.

Una perdita per riduzione di valore si verifica e viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività eccede il valore recuperabile. I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote d'ammortamento applicate sono state ridotte della metà.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono riferite ai depositi cauzionali per locazioni ed al valore di sottoscrizione di azioni acquisite a scopo durevole ed iscritte al valore nominale

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate al valore di costo ovvero al presumibile valori di realizzo laddove oggettivamente quantificabile per opere ultrannuali.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo; la natura dei detti crediti non richiede di costituire specifici fondi rischi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti sulla base della competenza temporale e sono stati condivisi con il Collegio Sindacale.

Riserve di Patrimonio Netto

Ai sensi di quanto più oltre riportato a commento della classificazione fiscale delle riserve, si sottolinea che in base al disposto dell'art. 26 dello Statuto Sociale vigente, le riserve Legale e Straordinaria sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della società.

Fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

La legge 269/2006 con decorrenza 01/01/2007 ha modificato la regolamentazione del T.F.R.; la riforma stabilisce che il lavoratore può destinare in tutto o in parte il suo T.F.R. alla previdenza complementare o trasferirlo al Fondo tesoreria presso l'I.N.P.S. Al T.F.R. maturato al 31/12/2006 continuerà ad applicarsi la precedente disciplina e al 31 dicembre di ogni anno si calcolerà la rivalutazione monetaria su di esso, a carico del datore di lavoro. Di tutto ciò è stata data debita informativa ai lavoratori.

Debiti

I debiti sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza.

I ricavi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate e, per i contratti da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

Imposte dell'esercizio

Le cooperative sociali scontano l'IRAP con le modalità ordinarie, salvo i benefici previsti dalle singole regioni che consentono l'applicazione di una aliquota ridotta: per effetto della Legge regionale dell'Emilia Romagna n. 48 del 21/12/2001 la Cooperazione Sociale usufruisce dell'aliquota agevolata attualmente pari al 3,21%.

Le cooperative sociali, ancorché aventi per definizione finalità non lucrative, sono soggette al regime delle società di capitali, salvo le speciali disposizioni previste per questa tipologia di società cooperativa sociale ONLUS. Pertanto la nostra cooperativa applica le disposizioni agevolative del comparto cooperativo sociale con scambio mutualistico servizi il quale prevede:

- La tassazione IRES con aliquota ordinaria del 27,50% sul differenziale tra variazioni fiscali positive e negative;
- La tassazione IRES con aliquota ordinaria del 27,50% sul 3% degli utili netti.

Società cooperative a mutualità prevalente

La cooperativa è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative al numero A105219, di cui all'art. 2512 del C.C. nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci fornendo agli stessi servizi socio-sanitari di medicina oncologica preventiva.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C., così come stabilito dall'art. 111-septies 1° periodo D.L. 6 del 17/01/2003. Detta norma prevede, in specifico, che le "cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del C.C.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale delle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

In ossequio al principio della massima trasparenza che ci contraddistingue, nonostante non vi sia un obbligo, indichiamo comunque i dati da bilancio che dimostrano la prevalenza:

- totale ricavi A1: euro 520.120
- di cui ricavi verso soci euro 272.450
- percentuale: 52

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Attivo

B. Immobilizzazioni

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da oneri pluriennali, manutenzioni e riparazioni da ammortizzare e da programmi software. La tabella seguente mostra la composizione e le movimentazioni intervenute nel corso del 2013.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Saldo 01.01.2013	Incr.to	Decr.to	Amm.to	Saldo 31.12.2013
Manutenzioni e ripar.amm.re	2.489	0		(1.148)	1.341
Programmi software	2.480	7.500	0	(2.351)	7.629
Oneri pluriennali	15.391	16.546	0	(9.052)	22.885
Totale	20.359	24.046	0	(12.550)	31.855

Gli incrementi si riferiscono all'acquisizione di nuovi programmi software per il Centro di Ricerca, e a lavori di adeguamento del Castello di Bentivoglio, sede del Centro di Ricerca.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Esponiamo in dettaglio i movimenti intervenuti nell'esercizio.

CATEGORIA	Valore Storico	Incremento Decremento	Valore storico 31/12/12	Fondo Amm.to 31/12/12	Valore Netto 31.12.2012
Fabbricati civili strumentali	290.939	0	290.939	111.811	179.128
Fabbricati civili non strumentali	798.393	0	798.393	0	798.393
Fabbricati in costruzione	4.985.474	0	4.985.474	0	4.985.474
Impianti specifici	113.044	0	113.044	111.501	1.543
Impianto telefonico	3.865	0	3.865	3.865	0
Impianti generici	21.735	0	21.735	12.737	8.998
Attrezzatura varia e minuta	372.730	(39.815)	332.916	284.922	47.993
Macchine ufficio elettroniche	60.927	8.427	69.354	49.041	20.313
Autovetture Aziendali	6.921	0	6.921	6.921	0
Autoveicoli trasporto cose	6.769	0	6.769	4.475	2.294
Costruzioni leggere	16.294	0	16.294	15.908	386
Arredi	181.244	0	181.243	174.556	6.688
Quadri d'autore	28.922	0	28.922	0	28.922
Totale complessivo	6.887.255	(31.388)	6.855.869	775.737	6.080.132

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CATEGORIA	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Altre partecipazioni (Cooperfidi)	0	750	0	750
Depositi cauzionali affitti	13.196	800	0	13.996
Altri depositi e cauzioni	388	0	(46)	342
Totale	13.584	1.550	(46)	15.088

C. Attivo circolante

C.I Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a due contratti stipulati nel 2013 con il committente Biogenera. In riferimento al contratto stipulato in data 08/02/2013 la cooperativa, sussistendone i relativi presupposti e la oggettiva determinabilità, ha provveduto alla valorizzazione al 31/12/2013 degli stati di avanzamento al valore contrattualmente concordato pari ad euro 28.000. Con riferimento al contratto stipulato in data 10/12/2013 la cooperativa ha provveduto a valorizzare la rimanenza con il criterio del costo per euro 15.000.

RIMANENZE	2013	2012	Differenze
Rimanenze lavori in corso su ordin.	15.000	0	15.000
Rimanenze opere ultrannuali	28.000	0	28.000
Totale	43.000	0	43.000

C.II Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti verso clienti dell'attivo circolante ammontano complessivamente ad Euro 75.430 La tabella seguente mostra le variazioni intervenute.

C.II.1. Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo

CREDITI VERSO CLIENTI	2013	2012
CONSISTENZA al 1 gennaio	113.392	103.137
Variazioni	(35.462)	10.255
CONSISTENZA al 31 dicembre	75.430	113.392
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	75.430	113.392

C.II.4. Crediti entro 12 mesi

CREDITI TRIBUTARI	2013	2012	Differenze
Acconto IRES	0	5.639	(5.639)
Erario c/rit. Rivalutazione TFR 1712	161	23	138
Erario c/rit. Int. attivi	0	6	(6)
Crediti verso erario IVA per comp.	70.197	0	70.197
Iva c/erario	81.091	81.091	0
Totale	151.449	86.759	64.690

C.II.5. Crediti oltre 12 mesi

CREDITI TRIBUTARI	2013	2012	Differenze
Erario c/imp. a rimb/compensaz.	4.559	4.559	0
Totale	4.559	4.559	0

CREDITI VERSO ALTRI	2013	2012	Differenze
Inail infortuni	56	0	56
Fornitori c/anticipi	20	1.052	(1.032)
Credito v/ente USA	81.886	170.959	(89.073)
Crediti vari	480.564	251.718	228.846
Totale	562.526	423.728	138.798

In relazione ai crediti vari per euro 480.564 essi sono formati principalmente da contributo STEVIA per euro 337.992; da credito v/Pilo Costruzioni per vendita negozio Armeria Volturmo per euro 115.864; il cui ricavo è stato esposto nel presente bilancio, sussistendo il caso eccezionale ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C.; da credito v/Allianz assicurazioni per euro 19.500; da Contributi vari per euro 7.208.

C.IV. Disponibilità liquide

La voce ammonta a Euro 170.480 e comprende le disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria per Euro 165.816 e il denaro depositato in cassa e assegni per Euro 4.664. La tabella seguente mostra la composizione.

DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2013	2012	Differenze
Banche c/c attivi	156.949	30.200	126.749
c/c postali	8.748	6.025	2.723
Libretto postale	119	127	(8)
Totale	165.816	36.352	129.464
DENARO E VALORI IN CASSA	2013	2012	Differenze
Cassa contanti	3.414	1.466	1.948
Cassa assegni	1.250	500	750
Totale	4.664	1.966	2.698
TOTALE	170.480	38.318	132.162

D. Ratei e risconti attivi**D.II. Ratei e Risconti attivi**

La voce Risconti attivi ammonta ad Euro 13.392 e si riferisce a costi sostenuti nel 2013 ma di competenza dell'esercizio successivo. La voce Ratei attivi ammonta ad Euro 10.000 e si riferisce a un contributo da parte del Comune di Cento.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2013	2012	Differenze
Risconti attivi	13.392	11.824	1.568
Ratei attivi	10.000	0	10.000
Totale	23.392	11.824	11.568

PASSIVO

Patrimonio Netto

I movimenti intervenuti in tutti i conti del patrimonio netto nell'esercizio sono stati i seguenti:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO DI	Saldo iniziale	Aumenti	Diminuzioni	F.do mutualistico	Destinazione utile	Utile d'esercizio	Consistenza finale
capitale sociale soci cooperatori	428.353	29.975	(436)	0	0	0	457.892
capitale sociale soci sovventori	103.290	0	0	0	0	0	103.290
riserva legale indivisibile	366.748	27.454	0	0	0	0	394.202
riserva straordinaria indivisibile	815.561	61.313	0	0	0	0	876.874
riserva contributo comune ozzano	768.196	0	0	0	0	0	768.196
riserva di arrotondamento	(1)		0				0
utile d'esercizio 2012	91.513	0	0	(2.745)	(88.768)	0	0
utile d'esercizio 2013						2.532	2.532
totale patrimonio netto	2.573.660	118.742	(436)	(2.745)	(88.768)	2.532	2.602.986

Si precisa che la riserva di arrotondamento è generata dall'obbligatorio troncamento degli importi in unità di euro.

BASE SOCIALE	2012	ammessi	dimessi	2013
Soci cooperatori	22.709	1.173	(21)	23.861
Soci sovventori	1	0	0	1
Totale soci	22.710	1.173	(21)	23.862

In relazione alla ripartizione dell'Utile d'esercizio 2012 si precisa che l'importo di Euro 88.768 evidenziato nel prospetto in diminuzione, è stato destinato, come da delibera assembleare del 15 giugno 2013, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 dello Statuto Sociale e nel rispetto della Legge N.59 del gennaio 1992, come segue:

DESTINAZIONE UTILE	2013	2012
Fondo mutualistico art.11 L. 59/62	76	2.745
Riserva legale	760	27.454
Riserva straordinaria	1.696	61.314
Utile	2.532	91.513

C. Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

FONDO T.F.R.	2013	2012
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	139.174	114.231
Incrementi	44.654	28.000
Decrementi	(9.350)	(3.057)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	174.478	139.174

L'incremento si riferisce alla quota accantonata ed alla rivalutazione di competenza dell'esercizio, l'utilizzo si riferisce al pagamento del T.F.R. a un dipendente dimesso, all'imposta dell'11% sulla Rivalutazione del T.F.R. e al trasferimento delle quote accantonate dai dipendenti che destinano il loro T.F.R. al rispettivo fondo di categoria.

La Legge 296/2006, ha modificato la regolamentazione del T.F.R., prevedendo la devoluzione dell'anzianità o al Fondo Tesoreria Inps, o ai Fondi Aperti, con effetto dal 01/01/2007.

Pertanto, l'incremento del Fondo T.F.R. è determinato dalla rivalutazione delle quote di TFR maturate al 31/12/2006 e

dalle quote accantonate, sino al mese antecedente l'opzione formalizzata nel corso dell'esercizio, dai lavoratori che hanno optato per il versamento integrale dell'anzianità.

D. Debiti

D.4 Debiti vs. banche

DEBITI V/BANCHE	2013	2012
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	3.586.257	3.589.226
Incrementi	60.177	120.728
Decrementi	(6.556)	(123.697)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	3.639.878	3.586.257

Il debito di Euro 3.639.878 è rappresentato dal residuo debito a medio-lungo termine del Mutuo bancario erogato dal Monte dei Paschi di Siena ed assistito da garanzie reali sull'immobile di Ozzano e del Mutuo Cooperfidi Italia, per un totale di Euro 2.504.471 e, per la parte a breve termine, dall'utilizzo degli affidamenti bancari nonché dalle quote in linea capitale riferite ai mutui citati in scadenza nel 2014, per totale di per Euro 1.135.407.

D.7. Debiti vs. fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI V/FORNITORI	2013	2012
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	243.006	248.630
Variazione	154.132	(5.624)
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	397.138	243.006

La posta comprende anche l'importo delle fatture e n. accredito da ricevere.

D.12. Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

La voce è così composta:

DEBITI TRIBUTARI	2013	2012	Differenze
Erario c/ IRPEF lavoratori dipendenti	39.293	37.520	1.773
Erario c/ IRPEF professionisti	5.503	6.075	(572)
Erario c/ IRPEF collaboratori	7.530	8.145	(615)
Erario c/ICI-IMU	5.728	5.728	0
Erario add.reg.	1.493	490	1.003
Erario add.com.	503	160	343
Erario c/IRAP	2.453	3.657	(1.204)
Erario c/IRES	3.619	0	3.619
TOTALI	66.122	61.776	4.346

D.13. Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale esigibili entro l'esercizio successivo

Nelle poste sono compresi i debiti per contributi obbligatori maturati nell'esercizio e non ancora liquidati come riportato nel seguente schema:

DEBITI VERSO IST. PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	2013	2012	Differenze
Debiti vs/INPS dipendenti	32.966	34.539	(1.573)
Debiti vs/INPS co.co.co.	5.779	5.783	(4)
Debiti vs/INAIL	707	290	417
Previcoper	1.513	1.406	107
Cooperlavoro	830	781	49
Generali Assicurazioni	571	551	20
TOTALI	42.366	43.350	(984)

I versamenti inerenti alle voci di cui sopra sono stati effettuati nei primi mesi dell'esercizio 2014.

D.14. Altri Debiti

In tale posta sono compresi i seguenti debiti:

ALTRI DEBITI	2013	2012	Differenze
Dipendenti e collaboratori per competenze e rimborsi	51.037	35.747	15.290
Deposito infruttifero	46.500	46.500	0
Depositi cauzionali ricevuti	4.704	4.704	0
Debiti v/ soci	8.535	8.099	436
Debiti diversi	6.018	4.214	1.804
TOTALI	116.794	99.264	17.530

E.2. Ratei passivi e Risconti Passivi**E.2. a Ratei passivi**

Il dettaglio è il seguente:

RATEI PASSIVI	2012	2011	Differenze
Ratei passivi comp. Dipend.	61.948	58.665	3.283
Ratei passivi	821	891	(70)
Totale	62.769	59.556	3.213

La voce ratei passivi si riferisce a utenze di competenza 2013 che verranno pagate nel 2014.

CONTO ECONOMICO

A. Valore della Produzione

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto sono indicati con il criterio di competenza economica, i ricavi caratteristici della società ripartiti secondo categoria di attività.

RICAVI	2013	2012	Differenze
Corrispettivi netti	2.934	1.538	1.396
Affitti attivi immobili strumentali	61.395	71.458	(10.063)
Prestazioni di servizi	452.692	333.122	119.570
Inserz.pubbl./spons. non soci	3.099	16.702	(13.603)
TOTALI	520.120	422.820	97.300

A.3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni

Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	2013	2012	Differenze
Rim. finali in corso su ordinazione	15.000	0	15.000
Rim. finali opere ultrannuali	28.000	0	28.000
TOTALI	43.000	0	43.000

A.5 Altri Ricavi e Proventi

A.5.b Ricavi e proventi diversi

RICAVI E PROVENTI VARI	2013	2012	Differenze
Abbuoni/arrotondamenti attivi	23	13	10
Erogazioni liberali ricevute in natura	34.884	104.516	(69.632)
Erogazioni liberali ricevute in denaro	1.724.742	1.291.952	432.790
Sopravvenienze att.imp.IRAP	160	538.500	(538.340)
Risarcimenti assicurativi	19.500	0	19.500
Plusvalenza	90	0	90
Ricavi diversi	3.716	12.878	(9.162)
Rimborsi spese varie	0	1.266	(1.266)
TOTALI	1.783.115	1.949.123	(166.008)

B. Costi della produzione

B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

La voce ammonta complessivamente ad Euro 221.194; trattasi di materiali di consumo e sussidiari allo svolgimento dell'attività del poliambulatorio e del Centro di Ricerca.

La tabella che segue mostra la composizione di tali costi e il raffronto con i dati 2012

Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	2013	2012	Differenze
Materiali di consumo c/ acquisti	132.855	113.023	19.832
Utensileria minuta	88.339	75.796	12.543
Totale	221.194	188.819	32.375

B.7 – Costi per servizi

I costi per la prestazione di servizi ammontano ad Euro 851.207.

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione di tali costi e il raffronto con i dati 2012.

COSTI PER SERVIZI	2013	2012	Differenze
Spese di trasporto	9.831	8.262	1.569
Oneri doganali	0	109	(109)
Prestazioni tecniche	185.438	134.993	50.445
Prestazioni sviluppo e stampa	20.433	27.991	(7.558)
Servizi vari documentati	30.088	33.746	(3.658)
Servizi bancari	4.659	4.330	329
Manuten.e ripar. su beni di proprietà	29.369	38.052	(8.683)
Canoni di assistenza	56.666	58.645	(1.979)
Assicurazione autovettura	726	722	4
Assicurazione autocarri	6.574	5.841	733
Spese gestione automezzi aziendali	83	83	0
Spese gestione automezzi strumentali	344	382	(38)
Manutenzione-ripazione autoveicoli	2.295	839	1.456
Servizio mensa	22.705	21.057	1.648
Servizio smaltimento rifiuti	7.639	14.607	(6.968)
Servizi aggiorn.software	14.245	14.714	(469)
Assistenza tecnica STEVIA	34.750	0	34.750
Altre utenze	987	7.796	(6.809)
Energia elettrica	64.424	59.958	4.466
Pubblicità	38.762	50.211	(11.449)
Telefoniche	9.385	12.777	(3.392)
Riscaldamento	58.614	53.587	5.027
Viaggi e trasferte	13.995	15.606	(1.611)
Assicurazioni	29.638	30.391	(753)
Elaborazione dati	6.477	7.797	(1.320)
Elaborazione paghe/serv.amm.vi	11.895	12.308	(413)
Rimborsi km. non doc.amm./dip.	13.471	930	12.541
Convegni/corsi aggiornamento	1.974	50	1.924
Spese rist./alber.rappresentanza	43.300	26.920	16.380
Compensi co.co.co.	39.739	49.989	(10.250)
Lavoratori a progetto	64.000	61.667	2.333
Contr.comp.a collaboratori	6.842	8.457	(1.615)
Lavoro occasionale	15.326	0	15.326
Inail co.co.co	668	498	170
Compensi collegio sindacale	4.316	4.316	0
Compenso revisione legacoop	1.547	1.547	0
Totale	851.207	769.176	82.031

B.8 – Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende gli oneri per la sede legale, il Poliambulatorio, l'amministrazione e il negozio di San Lazzaro, in locazione; l'utilizzo di attrezzature in locazione finanziaria ed i costi per le attrezzature prese a noleggio.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2013	2012	Differenze
Canoni di locazione	62.587	53.005	9.582
Canoni leasing attrezzature	8.576	17.601	(9.025)
Canoni di noleggio	34.399	24.920	9.479
Totale	105.562	95.525	10.037

B.9 - Costi per il personale

B.9.a Salari e Stipendi

SALARI E STIPENDI	2013	2012	Differenze
Stipendi	642.177	669.898	(27.721)
Totale	642.177	669.898	(27.721)

B.9.b Oneri Sociali

ONERI SOCIALI	2013	2012	Differenze
Contributi INPS/INAIL/ dipen/coll	180.032	183.082	(3.050)
Altri oneri contributivi	15.487	23.611	(8.124)
Totale	195.519	206.693	(11.174)

B.9.c Trattamento di fine rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2013	2012	Differenze
Trattamento di fine rapporto	47.103	48.176	(1.073)
Totale	47.103	48.176	(1.073)

B.10 - Ammortamenti e Svalutazioni

B.10.a Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Si riferisce alla quota di competenza portata direttamente a decremento della voce Immobilizzazioni Immateriali per Euro 14.906.

B.10.b Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite. La quota di competenza dell'esercizio ammonta a Euro 51.174.

B.14 - Oneri diversi di gestione

Le principali voci che formano gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportate.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2013	2012	Differenze
Minusvalenze	0	20.000	(20.000)
Libri/riviste/abbonamenti	1.849	5.188	(3.339)
Spese viaggi	4.126	0	4.126
Spese di pulizie	59.385	51.327	8.058
Spese condominiali	4.712	10.424	(5.712)
Borse di studio	2.000	0	2.000
Sopravvenienze passive deducibili	0	1.090	(1.090)
Quote associative	300	300	0
Varie detraibili	1.211	420	791
IVA indetraibile pro-rata	21.999	0	21.999
Multe e sanzioni	11	559	(548)
Spese deducibili varie	2.331	1.800	531
Abbuoni arrotondamenti passivi	2	4	(2)
Imposte e tasse deducibili	19.494	9.196	10.298
IMU/ICI	6.313	15.378	(9.065)
Diritti CCIAA	1.220	1.082	138
Totale	124.952	116.768	8.184

Tra le variazioni più rilevanti si evidenzia il costo per IVA relativa agli acquisti afferenti le attività esenti. Si rende noto peraltro che la cooperativa ha adottato la contabilità separata IVA con estinzione e separazione dei relativi registri per le attività esenti e per le attività con IVA, attribuendo i costi promiscui alle varie attività secondo le relative percentuali di fatturato. Per ciò che concerne il 2013 le attività esenti sono state parti al 81% del totale fatturato.

C. Proventi e oneri finanziari

C.16 Altri proventi finanziari

La voce altri proventi finanziari risulta così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2013	2012	Differenze
Interessi attivi diversi	303	170	133
Interessi attivi bancari (C.16.d.4)	64	31	33
TOTALI	367	201	166

C.17 Interessi passivi e altri oneri finanziari

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2013	2012	Differenze
Oneri bancari	15.274	8.624	6.650
Interessi passivi c/c	43.090	40.121	2.969
Interessi passivi commerciali	5	96	(91)
Oneri finanziari vitalizio Maltoni	8.100	10.800	(2.700)
Interessi passivi mutuo MPS	37.317	68.261	(30.944)
Interessi canone loc.finanziaria	585	1.569	(984)
Interessi passivi ineducibili	0	293	(293)
Utile e perdite su cambi	2.134	0	2.134
Fidejussioni	578	2.160	(1.582)
TOTALE	107.083	131.924	(26.975)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	106.717	131.723	(25.006)

E. Proventi e oneri straordinari

E.20.a

Plusvalenze da alienazione	2013	2012	Differenze
Plusvalenza alienazione immobile	115.865	0	115.865
TOTALI	115.865	0	115.865

Per ciò che concerne questa voce, con ampio rinvio a quanto già precisato nelle prime pagine del presente documento, si intende qui fornire, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 C.C. le motivazioni che hanno reso necessaria la deroga al criterio dell'avvenuto realizzo in base alla data del rogito con riferimento alla esposizione nel presente bilancio della plusvalenza per la cessione di un immobile avvenuta nel gennaio 2014.

In ossequio al principio della rappresentazione veritiera e corretta, tenuto conto che gli accordi per la cessione dell'immobile de quo erano già stati tutti perfezionati nel 2013 e che lo slittamento dell'atto formale di vendita è stato dipeso dal necessario spirare del termine per l'esercizio, assai improbabile, del diritto di prelazione a favore delle Belle Arti, si è ritenuto sussistente il caso eccezionale.

Gli effetti sul conto economico e sul risultato dell'esercizio di tale deroga sono quantificabili in euro 99.697 di maggiori ricavi netti contabilizzati, ovvero:

- maggiori ricavi per plusvalenze euro 115.865
- maggiori costi per sopravv. passive euro 16.168

E.20.b

Altri proventi straordinari	2013	2012	Differenze
Sopravvenienze attive non tassate	0	23.850	(23.850)
TOTALI	0	23.850	(23.850)

E.20.d

Differenze di arrotondamento	2013	2012	Differenze
Differenze positive di arrotondamento	1	0	1
TOTALI	1	0	1

TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	115.866	23.850	
-------------------------------------	----------------	---------------	--

E.21.c

Altri oneri straordinari	2013	2012	Differenze
Sopravvenienze passive indeducibili	496	5.518	(5.022)
Sopravvenienze passive	16.168	0	16.168
TOTALI	16.664	5.518	11.146
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	99.202	18.332	80.870

E.22.a**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Determinazione utile fiscale:	
Utile civile ante imposte IRES corrente	8.665
variazioni in aumento	498.460
variazioni in diminuzione	- 484.827
Reddito IRES	22.298
Ires esercizio	6.132

Determinazione imponibile IRAP	
Differenza valori e costi produzione ai fini IRAP	92.440
variazioni in aumento	262.768
variazioni in diminuzione	-
deduzioni IRAP	591.519
Imponibile IRAP	650.488
Irap esercizio	20.881

E.22.b**IMPOSTE DIFFERITE**

In ossequio al principio di competenza la società ha stanziato a bilancio l'IRES differita nella misura del 27,5% sui 4/5 della sopravvenienza attiva riferita al 5 per mille incassato nel 2013 che sconta IRES in cinque esercizi a partire dall'esercizio di avvenuto incasso e sino al 2017.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO
IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

In relazione ai cespiti utilizzati in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Descrizione	Rif. contratto soc. leasing	Valore attuale rate non scad.	Interessi passivi di competen.
Ecografo	213101	0	585

Descrizione	Costo concedente	Ammortamenti teorici dell'esercizio	Aliquota virtuale applicata
Ecografo	52.000	6.500**	15%

** l'ammortamento è stato teoricamente calcolato per la frazione di anno (dieci mesi) prima della conclusione del contratto sul costo sostenuto dal concedente; infatti il contratto avente ad oggetto l'ecografo non è più in essere.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	2013	2012
Numero dirigenti (fino a marzo 2013)	1	1
Numero impiegati	21	15
Numero collaboratori	3	5
TOTALI	25	21

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi dell'organo Amministrativo e del collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI		2013	2012
Amministratori	Compensi in misura fissa	0	0
Sindaci	Compensi	4.316	4.316

Per ulteriori informazioni attinenti il bilancio d'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Bologna, 28/03/2014

Il Presidente
(Simone Gamberini)

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Soci,

Il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2013, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di Euro 2.532 a fronte di un valore di produzione di Euro 2.346.235.

Per una più precisa valutazione del risultato conseguito si evidenzia, che il valore della produzione viene realizzato in quanto a Euro 520.120 da ricavi delle vendite e delle prestazioni, in quanto a Euro 43.000 dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, in quanto a Euro 34.884 da erogazioni liberali ricevute in natura, in quanto a Euro 1.724.742 da erogazioni liberali ricevute in denaro, in quanto a euro 23.489 per ricavi vari percepiti dalla cooperativa per la funzione di carattere sociale complessivamente svolta.

Rispetto all'esercizio precedente il valore di produzione registra un decremento di - Euro 25.708 derivanti prevalentemente dalla mancata imputazione nel bilancio 2013 del contributo 5 per mille, compensata però dal contributo CEE per euro 677.209.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria".

Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	31.855	Capitale sociale	561.182
Imm. materiali	6.080.133	Riserve	2.041.806
Imm. finanziarie	5.309		
Attivo fisso	6.117.297	Mezzi propri	2.602.988
Magazzino	56.392		
Liquidità differite	813.743		
Liquidità immediate	170.479		
Attivo corrente	1.040.614	Passività consolidate	2.734.327
		Passività correnti	1.820.596
Capitale investito	7.157.911	Capitale di finanziamento	7.157.911

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Fatturato	520.120	422.820
Valore della produzione	2.346.235	2.371.943
Risultato prima delle imposte	84.923	109.491

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Margine operativo lordo (MOL)	-1.499.645	-1.555.466
Risultato operativo	-1.565.725	-1.609.473
EBIT normalizzato	90.671	223.083
EBIT integrale	189.873	241.415

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche: (riportare anche quelli relativi allo specifico settore in cui opera la società o il gruppo, se esistono)

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto - (Return on Equity)	0,10	3,56
ROI - (Return on Investment)	- 24,71	- 25,74
ROS - (Return on Sales)	- 301,03	- 380,65

Riportiamo inoltre di seguito il conto economico dell'esercizio riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale:

	2013	2012	DIFFERENZA
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.346.235	2.371.943	-25.708
Consumi di materie prime	221.194	188.818	32.376
Spese generali	956.770	864.701	92.069
VALORE AGGIUNTO	1.168.271	1.318.424	-150.153
- Altri ricavi	1.783.115	1.949.123	-166.008
- Costi del personale	884.801	924.767	-39.966
MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.499.645	-1.555.466	55.821
- Ammortamenti e svalutazioni	-66.080	-54.007	-12.073
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	-1.565.725	-1.609.473	43.748
+ Altri ricavi e proventi	1.783.115	1.949.123	-166.008
- Oneri diversi di gestione	-124.952	-116.768	-8.184
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	92.438	222.882	-130.444
+ Proventi finanziari	367	201	166
REDDITO OPERATIVO	92.805	223.083	-130.278
+ Oneri finanziari	-107.084	-131.924	24.840
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	-14.279	91.159	-105.438
+ Proventi e oneri straordinari	99.202	18.332	80.870
REDDITO ANTE IMPOSTE	84.923	109.491	-24.568
IMPOSTE	-82.391	-17.978	-64.413
REDDITO NETTO	2.532	91.513	-88.981

Cari Soci,

Nel corso del 2013, abbiamo approvato una bozza di convenzione tra Istituto Ramazzini, Comune di Ozzano dell'Emilia, Provincia di Bologna, Asl di zona, Pubblica Assistenza di Ozzano, al fine di ultimare l'immobile di Ozzano e renderlo non più clinica medica, ma strutturarla al servizio delle esigenze e dei bisogni del territorio.

Al riguardo l'Istituto Ramazzini ha avviato una prima fase di ristrutturazione del piano terra dell'immobile di Ozzano, oggi vuoto, atto ad ospitare una moderna casa della salute gestita dall'Asl e il poliambulatorio dell'Istituto Ramazzini.

Questo consentirebbe di estendere l'esperienza acquisita dalla attività di prevenzione, eseguita dal poliambulatorio di via Libia sito in Bologna, al territorio provinciale, infatti portare ad ultimazione il piano terra dell'immobile di Ozzano permetterebbe, poi, al nostro istituto di attivare un moderno poliambulatorio, che consentirebbe anche piccoli interventi chirurgici, e la possibilità di offrire servizi sanitari ad una area densamente popolata e che presenta un forte radicamento sociale della nostra cooperativa.

Questo consentirebbe inoltre di mettere in economia gli spazi della struttura, contribuendo a ridurre costi oggi non ammortizzati.

I lavori edili ed impiantistici sono stati affidati in questa fase alla Coop Costruzioni di Bologna con la previsione di concludere questa prima fase di lavori del piano terra entro l'estate 2014.

Casa Maltoni continua ad essere gestita da un gruppo di soci volontari, impegnati nella manutenzione dell'edificio e dell'ampio parco che circonda la villa, inoltre i nostri soci sono impegnati in attività culturali, di promozione e di sostegno dell'attività dell'Istituto Ramazzini, specialmente per quanto riguarda le attività di prevenzione e di ricerca oncologica.

Oltre alla normale attività di locazione dei locali di via Volturmo e della Trattoria Casa Buia, con i cui gestori si è avviata una trattativa per l'eventuale cessione sia dell'edificio che della licenza ed avviamento.

Da Ottobre 2012 il negozio di abbigliamento di via Volturmo affittato a Francesco Maldini, causa suo decesso, risulta oggi senza locatario.

PER LO SVILUPPO DELLA COOPERATIVA.

La Cooperativa sociale Istituto Ramazzini è una cooperativa di servizi senza fini di lucro, una cooperativa sociale onlus operante in un quadro di utilità sociale (art. 2 del D. Lgs 155/2006) così da realizzare finalità al contempo mutualistiche (per i soci) e solidaristiche (per la collettività).

Il Ramazzini opera nel settore sociale, sanitario, della ricerca scientifica, realizzando attività di diagnostica oncologica attraverso un proprio poliambulatorio, promuove, attraverso i circa 24.000 soci, attività di sensibilizzazione, di prevenzione e di autofinanziamento tramite iniziative culturali, ricreative, sociali.

L'Istituto Ramazzini svolge una propria autonoma attività di ricerca nel definire le cause ambientali che favoriscono l'insorgere di malattie tumorali.

Nel corso del 2013 i soci ammessi alla Cooperativa sociale Istituto Ramazzini sono stati 1.173, il numero totale dei soci Ramazzini raggiunge la cifra di 23.862.

Il capitale sociale raggiunto nel 2013 è di 561.182 contro i 531.643 euro del 2012 con un incremento del 5,55%. In questi anni la Cooperativa si è posta l'obiettivo di allargare il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei soci, rafforzando l'impegno nella lotta al cancro grazie a campagne di promozione della prevenzione e della ricerca.

In particolare si è provveduto ad innovare il sistema di prenotazione, fino ad oggi solamente telefonico, creando una agenda digitale e modalità di prenotazione on line, questo permetterà alle singole sezioni di essere sempre più interfaccia tra i singoli soci e il nostro poliambulatorio, in tal modo si avrà una sorta di prenotazione unificata del Ramazzini e questo in vista della futura apertura del poliambulatorio di Ozzano.

Inoltre abbiamo attivato modalità di sottoscrizione e di adesione al capitale sociale della nostra cooperativa, utilizzando l'accesso al nostro sito internet con buoni risultati, che dovranno poi essere ulteriormente rafforzati e qualificati; certamente il web rappresenta per il nostro istituto una grande opportunità visto anche la nostra vocazione ad affrontare tematiche di prevenzione e di ricerca oncologica che non hanno confini.

Inoltre stiamo avviando un sistema di comunicazione con i nostri soci attraverso una newsletter inoltrata via mail.

Si sono realizzate alcune campagne di promozione, in particolare per quanto riguarda la sottoscrizione del 5 per mille al nostro istituto in sede di dichiarazione dei redditi, infatti la sottoscrizione del 5 per mille passa da 250.000 euro nel 2009 a 307.000 euro nel 2012 (ultimi dati disponibili).

Ad oggi sono 32 le sezioni soci presenti sul nostro territorio, prevalentemente nel bolognese ed in provincia di Ferrara, una sezione si è costituita nel Veneto; tuttavia alcune sezioni dimostrano una certa fatica e difficoltà rispetto all'insieme delle attività da affrontare, principalmente a causa di gruppi dirigenti che sono invecchiati, senza avere costruito un vero ricambio generazionale. Stiamo tentando di attivare una politica di rinnovamento dei gruppi dirigenti locali cercando di fare entrare soci giovani, da affiancare ai soci di più collaudato impegno.

Un momento organizzativo importante è dato dall'incontro con i Presidenti delle Sezioni soci territoriali, occorre dare nuovo impulso a questo momento di partecipazione sociale.

Contemporaneamente, le iniziative sociali e culturali delle Sezioni soci sono continuate con un forte impegno dell'Istituto

al fine di rafforzare la presenza del Ramazzini sul territorio.

L'Istituto Ramazzini deve rafforzare la sua missione sociale anche attraverso iniziative di educazione e di sensibilizzazione alla prevenzione e alla lotta ai tumori.

Tuttavia si evidenziano alcune difficoltà nel dare continuità intragenerazionale alle tante sezioni soci, che costituiscono la nostra struttura sociale, occorre una politica verso le nuove generazioni, a cominciare dalla nostra presenza nelle scuole, se vogliamo mantenere ed estendere questo nostro radicamento.

Occorre ricordare il grande impegno che i nostri soci prodigano a sostegno dell'Istituto Ramazzini tramite attività di finanziamento quali feste, cene, mercatini, ecc e tramite iniziative culturali e di sensibilizzazione alla lotta contro il cancro. Uno dei punti di nostro intervento è stato sul lato comunicativo, in particolare abbiamo cercato di rafforzare la nostra presenza sulla comunicazione web, così in poco tempo abbiamo raggiunto il migliaio di amici su Facebook, grazie anche ad una costante capacità di informazione sulle tematiche della prevenzione oncologica, fatta di notizie, filmati, interviste. Abbiamo inoltre avviato un restyling del nostro sito rendendolo più fruibile ed interattivo, più capace di esprimere tutta la ricchezza di iniziative, di ricerche scientifiche, di pubblicazioni del nostro Istituto.

La prevalenza dei soci nello scambio mutualistico risulta dalle statistiche afferenti alle prestazioni sanitarie, che vedono una prevalenza dei soci rispetto al totale degli utenti, anche a fronte delle promozioni che l'Istituto riserva ai propri soci. Attualmente il CdA vede nella carica di Presidente il consigliere Simone Gamberini e nella carica di Vice Presidente il consigliere Fabrizio Sarti, il mandato del CdA scadrà alla fine dell'esercizio 2013, che verrà rinnovato dall'assemblea dei soci convocata in seconda convocazione il 24 maggio.

Attualmente il Collegio Sindacale vede quale Presidente il Dott. Claudio Mengoli, si riunisce nel rispetto della cadenza trimestrale e nei suoi verbali, nulla ha riscontrato nell'attività dell'Istituto Ramazzini, che non fosse conforme alle normative vigenti, anche il Collegio Sindacale in scadenza alla fine dell'esercizio 2013 verrà rinnovato dall'assemblea dei soci convocata in seconda convocazione in data 24 maggio.

Il Consiglio di Amministrazione oltre ai compiti definiti come da statuto vuole rappresentare tanto la ricchezza delle nostre Sezioni soci, quanto il collegamento con altre importanti realtà del movimento cooperativo, del mondo del lavoro ed associativo che risultano essenziali per ricercare e delineare nuovi progetti di ricerca e prevenzione; questo è un passaggio cruciale infatti il nostro Istituto sempre più vuole essere parte di una rete di soggetti operanti nell'ambito della ricerca e della salute, intesa questa come bene pubblico, da valorizzare e qualificare sia in termini di offerta sanitaria che di prevenzione attiva.

Il Consiglio di Amministrazione, si riunisce periodicamente ed adempie ai propri scopi statutari, in particolare delibera sulle materie di sua competenza, in particolare sull'attività di prevenzione e ricerca, sulla stesura e approvazione del bilancio e del budget, incluse le verifiche trimestrali.

In questi mesi si è cercato di attivare un rapporto più strutturato ed efficiente con gli Istituti di credito con cui la Cooperativa Ramazzini opera, in particolare per affrontare il nodo liquidità e ridurre i costi finanziari sulle possibili nuove fonti di finanziamento; grazie alla convenzione con Cooperfidi si è attivata una linea di credito con Unipol Banca a sostegno degli investimenti necessari, sia per strutturare i laboratori di ricerca, sia GLP life test, che di biologia molecolare, sia per qualificare il Poliambulatorio di Via Libia.

L'Istituto Ramazzini considera gli investimenti nella ricerca scientifica fondamentali nella lotta contro il tumore, il nostro paese deve impegnarsi di più nell'attività di ricerca anche stanziando risorse ed incentivi fiscali.

Per rafforzare il posizionamento internazionale, l'Istituto Ramazzini si è dotato di un Comitato Scientifico Internazionale, composto da personalità di assoluta eccellenza sia in campo medico che nella ricerca scientifica, il cui Presidente è il professore Philip John Landrigan del Mount Sinai Medical Center di New York: il comitato scientifico ha come obiettivo quello di valutare l'attività scientifica, i risultati ottenuti e il piano strategico di ricerca dei prossimi anni. Il Comitato si riunirà per la prima volta nel prossimo aprile a Bologna.

L'Istituto Ramazzini nella sua attività di prevenzione si impegna fortemente sul territorio favorendo, anche grazie a politiche tariffarie più basse rispetto ad altre strutture private, l'accessibilità di quanti necessitano di visite oncologiche qualificate: ad esempio abbiamo portato la nostra esperienza di prevenzione in alcuni comuni dell'appennino bolognese, sguarniti di ogni presidio sanitario, riscontrando al riguardo grande apprezzamento nella popolazione.

Si è poi provveduto a dare una nuova veste al nostro giornale Ramazzini News cercando di veicolare le nostre tematiche ed i risultati dei nostri studi e ricerche, attraverso testimonial conosciuti come Carlo Lucarelli, Jessica Rossi (olimpionica di tiro alle recenti olimpiadi di Pechino) e a Marco Orsi (vice campione del mondo nei 50 stile libero) e più recentemente Milena Gabanelli (conduttrice di Report) e Andrea Mingardi (cantante bolognese da sempre nostro grande sostenitore). Vogliamo altresì segnalare l'attività formativa a favore dei nostri dipendenti, al fine di migliorare l'approccio alle tematiche più direttamente aziendali, inoltre occorre segnalare come nostri ricercatori stiano attualmente conseguendo percorsi formativi importanti nei più prestigiosi istituti di ricerca e strutture sanitarie internazionali.

STATO DELL'ARTE PER LA RICERCA DEL CENTRO DI RICERCA

I. RICERCA DI BASE – SOCIALE

I settori principali di interesse ed i risultati ottenuti nel 2013 vengono descritti di seguito.

SETTORE ALLEVAMENTO

Nel 2013 sono stati prodotti circa 3.000 ratti Sprague-Dawley, destinati a: allevamento, esperimenti BPL, Interferenti endocrini (ED) (studio MSSM).

• Sanificazione

Sono state intraprese una serie di misure di sanificazione del ceppo di ratto Sprague-Dawley, che hanno permesso l'eliminazione di diversi agenti che possono interferire con le indagini sperimentali, tramite trattamenti antibiotici, antielmintici e vaccini stabulo geni. In particolare sono stati eliminati: Ossiuri, Mycoplasma Spp, e pidocchi. Attualmente è in corso la bonifica da Helicobacter Spp. Nel 2013 sono stati prodotti circa 500 topi Swiss, destinati a: allevamento ed esperimenti BPL.

SETTORE RICERCA

Inquinamento Atmosferico

L'atmosfera rappresenta una delle matrici maggiormente inquinate, sia per quanto riguarda gli agenti chimici, in particolare originati dai vapori dei combustibili e dai processi di combustione come le polveri, sia per quanto riguarda gli agenti fisici come i campi elettromagnetici generati dalla corrente elettrica e dalla telefonia mobile, e le radiazioni ionizzanti, in particolare a basse dosi, emesse da varie sorgenti.

Il programma 2009-2013 dell'IR per quanto riguarda questo settore ha svolto le seguenti ricerche:

• Studio sul particolato del World Trade Center

Nel 2005 è iniziato il primo ed unico studio a lungo termine per valutare il potenziale cancerogeno di un condensato di materiale fibroso e particelle raccolto a New York dai fumi e polveri formati immediatamente dopo il disastro delle Torri Gemelle. Il materiale è stato caratterizzato e fornito dai colleghi americani ed è stato instillato per via tracheale e intraperitoneale a ratti maschi e femmine. Dai risultati preliminari è emerso l'aumento nei ratti di due rari (sia nel ratto che nell'uomo) tipi di tumore del polmone, quali emangiomi ed emangiosarcomi. I dati conclusivi non sono ancora disponibili. I risultati preliminari sono stati pubblicati.

Finanziamento: IR

• Radiazioni ionizzanti

È in fase di elaborazione dati il megaesperimento, iniziato nel 1991 ed è prevista per il 2014 la pubblicazione di almeno 2 degli esperimenti. Lo studio ha coinvolto 11.511 ratti Sprague-Dawley, maschi e femmine, suddivisi in 4 diversi esperimenti:

- Esposizione a 300, 100, 10, γ rad in un'unica erogazione a 6 settimane di età o 10 erogazioni singole (1 ogni mese) a partire da 6 settimane di età (BT1R);
- Esposizione al 12° giorno di vita prenatale a 100, 50, 10, γ rad in una unica erogazione (BT2R);
- Osservazione della prole nata da genitori il cui padre è stato esposto a 300, 100, 10 γ rad immediatamente prima dell'accoppiamento (BT3R);
- Somministrazione di cibo standard irradiato

È in corso la pubblicazione riguardante i risultati dell'esperimento BT1R.

Finanziamento: IR, Provincia e Comuni di Bologna, ARPA ER.

• Studio dei campi elettromagnetici (CEM)

A partire dal 2002 è iniziata la sperimentazione, unica nel suo genere per numero di animali e metodica sperimentale, sui campi elettromagnetici, generati dalla corrente elettrica (CEMBF) e dalle stazioni radiobase della telefonia mobile (CEMRF).

Lo studio sui CEMBF comprende:

- Cancerogenesi dei campi elettromagnetici a bassissima frequenza
- Sincancerogenesi di Campi Elettromagnetici a bassissima frequenza e Formaldeide
- Sincancerogenesi di Campi Elettromagnetici a bassissima frequenza e associati ad una esposizione a Radiazioni Gamma
- Sincancerogenesi di Campi Elettromagnetici a bassissima frequenza e Aflatossina

Per tutti questi esperimenti, è terminata la parte sperimentale, con pubblicazione conclusiva prevista nel 2014.

È in corso la pubblicazione dei dati dell'intero progetto.

Finanziamento: ARPA, Fondazione CARISBO, Ministero della Salute, ISPESL (oggi INAIL), P.E.I. srl, Children with Leukemia (UK), IR.

Lo studio sui CEMRF comprende:

- *Cancerogenesi dei campi elettromagnetici generati dalle stazioni radiobase (1.8 GHz).*
- *Sincancerogenesi di Campi Elettromagnetici generati dalle stazioni radiobase (1.8 GHz) associati ad associati ad una esposizione a Radiazioni Gamma.*

Per quanto riguarda l'esperimento di cancerogenesi, tutti gli organi e tessuti sono già stati inclusi ed è in corso l'allestimento dei preparati istologici che si concluderà entro la fine dell'anno. La lettura dei preparati avverrà entro il 2015.

Lo studio di sincancerogenesi è invece ancora in corso di biofase, e si concluderà a circa metà dell'anno in corso. La valutazione dei risultati è prevista per la fine del 2017.

Finanziamento: Fondazione CARISBO, Fondazione del Monte di Bologna, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Manutencoop, ISPESL (oggi INAIL).

Alimentazione

Le tecniche oggi utilizzate per la produzione di cibi destinati all'alimentazione umana tengono conto di requisiti dovuti ad esigenze di carattere economico-produttivo e dettate dalle diverse abitudini alimentari dei consumatori.

È per questo che nell'alimentazione umana sono entrati a far parte contaminanti (pesticidi, fertilizzanti, conservanti, ecc.) derivanti dalle tecniche di produzione; additivi (dolcificanti, aromatizzanti, coloranti, emulsionanti, nanoparticelle, ecc.) utilizzati per rendere più appetibili gli alimenti; integratori alimentari (vitamine, energetici, ecc.) e cibi funzionali (in particolare ipocalorici) per adeguare la dieta ad esigenze ritenute più salutistiche.

Il programma 2013 dell'IR si è concentrato in particolare sul tema dei dolcificanti artificiali.

- *Elaborazione dati sui risultati di studi condotti sul sucralosio*

Il sucralosio è un dolcificante artificiale con un potere dolcificante 600 volte più elevato del normale zucchero e con una produzione annua di circa 600 tonnellate. L'IR ha condotto uno studio a lungo termine su topi Swiss con somministrazione di sucralosio a partire dal 12° giorno di gestazione.

Attualmente sono via di pubblicazione i risultati complessivi dello studio, parzialmente già presentati al congresso della Società Italiana Tumori nel novembre 2011. Dai risultati è emerso un aumento dose-correlato di leucemie nei topi maschi.

Finanziamento: IR

Interferenti endocrini

- *Studi sugli effetti sullo sviluppo correlati ad esposizione a Interferenti Endocrini (EDs)*

Con il termine Interferenti Endocrini si fa riferimento ad una vasta categoria di sostanze principalmente, ma non solo, di origine artificiale, in grado di interferire a svariati livelli con i meccanismi ormonali. Lo studio degli Interferenti Endocrini da parte dell'IR è iniziato nel 2012 grazie all'autorevole collaborazione con il Mount Sinai School of Medicine (MSSM) (USA). La sperimentazione è iniziata con una prima fase di indagine sul miglior approccio da utilizzare in vivo per testare questi nuovi composti. Attualmente sono in fase di pubblicazione i risultati preliminari relativi alla scelta delle dosi di EDs da somministrare agli animali, per riprodurre l'esposizione umana. Complessivamente il piano sperimentale ha previsto 5 diverse finestre di suscettibilità relative a diverse fasi di sviluppo, 5 dosi di trattamento, 3 tipologie di composti somministrati più una miscela delle tre diverse sostanze per valutare eventuali effetti di sinergismo/antagonismo. La valutazione istopatologica e molecolare è stata effettuata su una decina di tessuti bersaglio del sistema endocrino.

È prevista inoltre la pubblicazione dei risultati dell'esperimento relativi alla fase istopatologica, svolta completamente dal CRCCM, e successivamente i risultati finali delle indagini molecolari condotte al MSSM.

Accanto a questo progetto principale è in corso l'analisi molecolare sul microbioma, ovvero l'indagine dei microrganismi che vivono nel tratto intestinale degli animali trattati con Interferenti Endocrini secondo le stesse modalità descritte precedentemente. La pubblicazione dei risultati è prevista per il 2014.

Dal punto di vista sperimentale si tratta di uno studio innovativo per l'IR ed in generale per la ricerca, in quanto la sperimentazione si è basata su un'indagine epidemiologica condotta negli Stati Uniti (Long Island Breast Cancer Study Project), integrata con un valido modello di ricerca traslazionale, ovvero in grado di traslare i risultati sperimentali ottenuti nell'animale da laboratorio all'uomo, utilizzando un valido modello sperimentale animale "uomo-equivalente".

Finanziamento: Mount Sinai School of Medicine (MSSM/USA)

Applicazione di metodiche innovative al materiale biologico di origine sperimentale

- *Biologia molecolare*

Durante la biofase degli studi di cancerogenicità condotti a partire dall'anno 2002 sono stati raccolti campioni di tessuto prelevato durante le autopsie di animali appartenenti a diversi esperimenti in corso. Tale materiale consentirà di approfondire lo studio dei meccanismi che conducono al cancro a seconda dei composti studiati. È stato allestito il laboratorio di base anche grazie al contributo di associazioni esterne.

Finanziamento: IR, Komen Italia e Rotary club Giulietta Masina ed altri del dipartimento BO-FE.

- **Immunoistochimica**

Nel 2013 è iniziato un nuovo progetto per la valutazione dei preparati istologici collezionati al CRCCM, per applicare tecniche di immunoistochimica (IHC) e biologia molecolare (BM) che permettano di interpretare meglio le lesioni e rendere più precisa la diagnosi delle neoplasie, in particolare i linfomi. La caratterizzazione IHC è stata svolta in parte al CRCCM e in parte al laboratorio del National Toxicology Program (NTP) americano. Nel 2013 è stato pubblicato un primo articolo sull'IHC in collaborazione con l'Istituto di Ematologia Seragnoli dell'Università di Bologna.

Finanziamento: National Institute of Environmental Health Sciences (NIEHS/USA), Fondazione Isabella Seragnoli, Fondazione Federide.

- **Toxicology Data Management System (TDMSE)**

Nel 2013 sono stati inseriti nella banca dati del National Toxicology Program/NIEHS i dati grezzi dell'esperimento sull'aspartame BT6009. Si procederà quindi alla valutazione statistica e all'organizzazione di un Pathology Working Group per la seconda opinione sui risultati da parte di patologi esterni.

Finanziamento: National Institute of Environmental Health Sciences (NIEHS/USA).

Organizzazione di eventi culturali e congressi

- **Seminari:** Stefano Lorenzetti (ISS); Corrado Scarnato (Ispettore REACH, AUSL Bologna); Serena Mazzotti e Luigi Marvasi (Vetspin srl); Giuseppe Longo, Scuola Normale di Pisa E Scuola Superiore di Parigi; Jan Marc Bonapace, Università dell'Insubria; Ellen Silbergeld, Università Johns Hopkins, Baltimora, UK.
- **Convegni:** seminario Nuove Malattie Ambientali, relatori Martin L. Pall (Washington State University, USA) and Ingrid Franzon (Stockholm, SE).
- **Audizioni:** La Direzione è stata invitata a partecipare a cinque audizioni al Parlamento Europeo
- **Incontri con i soci:** circa 50 iniziative di tipo ludico e 18 seminari scientifici (conferenze, audizioni comunali su temi di interesse pubblico).
- **Giornate Ramazziniane:** nel 2013 si è svolta la 31esima edizione. La sede dell'evento è Carpi (Modena), e i temi trattati da scienziati provenienti da più di 40 Paesi, sono salute ambientale, del lavoro e prevenzione.

SETTORE BPL: GLP LIFE TEST

Il centro di saggio GLP Life Test dalla sua nascita conta diversi progetti che hanno avuto come scopo quello di studiare la tossicità prevalentemente di farmaci per uso animale.

Attualmente si sta specializzando per supportare scientificamente le aziende che intendono sviluppare prodotti anche per uso umano e per accompagnarle nella messa in commercio di composti sicuri per la salute, sia essi di origine naturale o meno. Per fare ciò si avvale di test in vivo di tossicità sub-cronica (14, 28 e 90 giorni) e cronica/cancerogenesi (24 o 30 mesi), studi di tossicocinetica e metabolismo e consulenze per la nuova legislazione REACH e CLP. Solo negli ultimi due anni sono stati condotti o sono in corso 10 nuovi esperimenti in buone pratiche di laboratorio. Fra questi il "progetto Stevia", che rappresenta la prima ricerca di grandi dimensioni svolta dal laboratorio GLP Life Test, attualmente in corso. Lo Stevia viene estratto dalla pianta erbaceo-arbustiva perenne Stevia rebaudiana, nota da molti popoli dell'area geografica sudamericana da diversi millenni. Viene usata come dolcificante, in quanto è molto più dolce del comune saccarosio. Ha infatti un potere dolcificante da 150 a 250 volte il comune zucchero, ma nessun potere nutrizionale (zero calorie).

Finanziamento: Consorzio di privati, Unione Europea

PUBBLICAZIONI

- Potential carcinogenic effects of World Trade Center dust after intratracheal instillation to Sprague-Dawley Rats: first observation. Soffritti M et al 2013.
- Applying immunohistochemistry to alcohol-fixed paraffin embedded tissues: an innovative technique to reduce use of formaldehyde. Panzacchi S. et al 2013.

RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

La rilevanza dei risultati dell'attività scientifica dell'IR per la sanità pubblica, insieme alle iniziative di carattere culturale e scientifico promosse hanno contribuito nel corso del 2009-2013 ad attivare contratti di collaborazione e protocolli di intesa con importanti istituzioni nazionali ed internazionali.

I risultati degli studi sull'aspartame conclusi e pubblicati nel periodo 2009-2013 sono stati presi in considerazione da agenzie nazionali ed internazionali, quali EFSA ed EPA, deputate alla valutazione dei dati scientifici disponibili in letteratura per fornire indicazioni su eventuali adeguamenti di normative.

L'interesse dell'opinione pubblica e dei mezzi di informazione è testimoniato dalle numerose richieste di interviste e

pubblicazioni sulla stampa di diffusione. Oltre ai maggiori giornali italiani, l'attività dell'IR è stata riportata su quotidiani internazionali tra cui: The Guardian (Gran Bretagna); Le Monde (Francia); The International Herald Tribune (UE); The New York Times (USA) ed altri. In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un costante incremento del numero di soci e ad un aumento dell'attenzione da parte dell'opinione pubblica e dei mass media. Il nostro credito nel mondo sociale e scientifico è indiscutibilmente consolidato e dobbiamo sicuramente lavorare per mantenerlo ed incentivarlo.

L'articolo uscito recentemente su Environmental Health Perspective (la più importante rivista del settore di salute ambientale), scritto da un gruppo di ricercatori della Environmental Protection Agency (EPA/USA), che riconosce il valore scientifico internazionale delle ricerche svolte dall'IR, è stato un riconoscimento molto importante per l'IR.

Il sito internet dell'IR, recentemente rinnovato, riceve oltre 10.000 visualizzazioni al mese da oltre 95 Paesi.

Siamo stati anche protagonisti di importanti dibattiti e convegni scientifici nazionali ed internazionali, tra cui le audizioni al Parlamento Europeo (2 nel 2011, 1 nel 2012, 3 nel 2013).

Di particolare rilevanza per l'impatto sui media la testimonianza sull' MTBE contro la EXXON (2012) negli Stati Uniti, le apparizioni nella trasmissione Report di Milena Gabanelli su RAI 3 e l'apparizione alla trasmissione Le iene su Italia 1 (2013).

ATTIVITÀ DEL POLIAMBULATORIO

Nel 2013 si sono rivolte al Poliambulatorio n. 4.328 persone (+ 12,5% rispetto al 2012) per un totale di n. 8.200 prestazioni. Su n. 4.328 persone che si sono rivolte al Poliambulatorio nel 2013 circa il 68,3% ha riguardato persone di età al di sotto dei 65 anni.

Nel corso del 2013 abbiamo riscontrato un ulteriore aumento delle prestazioni a pagamento, mentre la percentuale delle prestazioni gratuite è stata del 14,6% ancora in linea con la mission dell'Istituto Ramazzini. Altro dato positivo riscontrato nel corso del 2013 riguarda il numero dei nuovi pazienti che si sono rivolti al Poliambulatorio che è aumentato dell'23,3%. Il 58 % delle prestazioni sono state eseguite per i Soci dell'Istituto.

Nel 2013 n. 835 persone che si sono rivolte al Poliambulatorio sono diventati soci del nostro Istituto (+ 20.875,00 euro di capitale sociale).

I ricavi da prestazioni sanitarie nel 2013 sono stati pari a euro 419.517 (+ 32% rispetto al 2012) in costante aumento dal 2008. Il totale dei ricavi del Poliambulatorio è stato di euro 435.219.

I costi nel 2013 sono stati pari a euro 525.145 con una differenza costi/ricavi di – euro 89.708.

Tale risultato, ancora negativo, evidenzia tuttavia il continuo sforzo nel contenimento del disavanzo che nel 2008 era infatti di – euro 312.600. Nel 2012 è stato – euro 160.776,00.

La media dei ricavi nel 2013 è stata di euro 51 a prestazione sul totale delle prestazioni eseguite, mentre nel 2012 tale media era stata di euro 43 a prestazione.

Ricavi da contributi da privati, associazioni, enti, banche, prevenzione sul territorio ed enti locali: euro 15.792.

L'analisi dei dati ha mostrato un significativo aumento delle prestazioni riguardanti: ecografie mammarie, ginecologia, mammografie e dermatologia; mentre per le altre prestazioni non ci sono state modificazioni significative mantenendosi comunque stabili rispetto al 2012.

Il punto prelievi ha mostrato nel corso dell'anno un andamento in crescita, seppur ancora modesto, per quel che riguarda gli afferenti, mentre i ricavi rimangono inferiori a 1500 euro; ciò in relazione ai costi legati alla convenzione con il Centro Cavour ma anche per il numero di esami eseguiti gratuitamente.

Nel 2013 le patologie tumorali diagnosticate sono state n. 38 di cui n. 22 asintomatiche (n. 10 di età < di 65 anni e n. 12 di età > a 65 anni), in particolare:

- n. 10 tumori della cute
- n. 6 della mammella
- n. 1 del pancreas
- n. 1 della prostata
- n. 1 del rene
- n. 1 della vescica
- n. 1 recidiva

Dei n. 16 casi di tumori diagnosticati in persone sintomatiche, n. 12 casi si è trattato di tumore della mammella.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL C.C.

La società sviluppa, quale attività prevalente la ricerca di base meglio descritta nel precedente capitolo riguardante l'andamento della gestione.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del C.C., in relazione alla specifica attività svolta, per la comprensione della situazione della società e del risultato della sua gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di ulteriori indicatori finanziari e non finanziari rispetto a quelli esposti.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari

rischi e/o incertezze relativi all'attività esercitata.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del C.C., si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessari in relazione all'attività svolta; lo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dall'attività del poliambulatorio e di ricerca vengono regolarmente smaltiti tramite aziende specializzate.

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs 196/2003 e successive modifiche si precisa che la cooperativa è tenuta alla redazione del D.P.S. previsto dall'art. 19 dell'allegato tecnico B dell'indicato D.Lgs.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2528 DEL C.C.

L'ultimo comma dell'art. 2528 C.C. prevede che "Gli amministratori nella loro relazione al bilancio illustrino le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo alla ammissione dei nuovi soci".

Ciò premesso si informa che tutti i nuovi soci ammessi e pari al n. 1.173, (soci dimessi per decesso n. 21), come indicato nella tabella riportata alla pagina 14 della Nota Integrativa, hanno i requisiti statutari richiesti.

EVENTI SUCCESSIVI

A tutt'oggi non si sono verificati eventi successivi al 31 dicembre 2013, tali da rendere l'attuale Bilancio di esercizio diverso da quanto risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico alla suddetta data, o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative.

Ritenendo di avervi esaurientemente informato sulla gestione, Vi propongo di approvare il Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, così come redatti, unitamente alla presente Relazione sulla gestione, deliberando di destinare l'utile d'esercizio di Euro 2.532, in quanto al 3%, Euro 76 a CoopFond; in quanto al 30%, Euro 760 a Riserva Legale; e per il residuo 67% Euro 1.696 a Riserva Straordinaria Indivisibile.

Bologna, 28/03/2014

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Simone Gamberini

Relazione del Collegio sindacale

PRIMA PARTE: ATTIVITÀ DI VIGILANZA EX ART. 2403 C.C. E RELATIVA RELAZIONE D' ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario, e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dagli amministratori, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla struttura amministrativa e dagli stessi Amministratori, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono prevenute denunce ex art.2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta tramite verifiche dirette del Collegio ed assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché partecipando all'Assemblee dei Soci.
- Abbiamo rilevato che il Bilancio è formato in conformità alle norme che lo regolano ed si è riscontrato completezza e adeguatezza delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione.

SECONDA PARTE: ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DELL'ART.2409-BIS E RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.2409-TER DEL CODICE CIVILE, ORA ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010.

Ricordiamo che con delibera assembleare ci è stato affidato l'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art 2409 bis C.C.

Sulla scorta di tale attività, quali revisori legali dei conti, possiamo esprimere la seguente relazione in merito al bilancio d'esercizio 2013, così come prevista dall'art.2409-ter, ora art.14 del D.Lgs. 39/2010:

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio della società **Cooperativa Sociale Istituto Nazionale B. RAMAZZINI Soc. Coop. Sociale**. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme di legge compete agli Amministratori della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal collegio sindacale al bilancio 2012.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cooperativa Sociale Istituto Nazionale B.RAMAZZINI Soc. Coop. Sociale per l'esercizio chiuso al 31.12.2013.
4. La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 della società cooperativa Cooperativa Sociale Istituto Nazionale B.RAMAZZINI Soc. Coop. Sociale.

TERZA PARTE: INFORMAZIONI SPECIFICHE DELLE IMPRESE COOPERATIVE.

I sindaci segnalano:

- che nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Vostra cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del c.c circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- che ai sensi dell'art. 2528 del c.c. gli amministratori nella relazione sulla gestione allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci;
- Signori Soci, tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale, esprime parere favorevole alla Vostra approvazione del bilancio, nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile.

Bologna, li 11 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE
Claudio Mengoli - Presidente
Marta Vandelli - sindaco effettivo
Marco Benni - sindaco effettivo

Impaginazione e stampa
MIG - Moderna Industrie Grafiche Srl
Bologna - Settembre 2014



ISTITUTO RAMAZZINI
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Libia 13/a 40138 Bologna - Tel. 051 302252 | Fax 051 390417 - info@ramazzini.it

